

» avea data mallevaria al patriarca di cui parliamo, era
» stato ucciso, perciò il patriarca rimase prigioniero de'
» Saracini, del pari che noi. E vedendo gli ammiragli
» che il re (allora prigioniero) non avea nessun timore
» delle loro minacce, uno di essi, disse agli altri, ch'
» era il patriarca quelli che dava al re di siffatti con-
» sigli, e diceva l'ammiraglio che se si volesse cre-
» derlo egli ben farebbe giurarne il re, poichè tagliereb-
» be la testa al patriarca, e la farebbe volare in seno al
» re. Ora non vollero crederlo gli altri ammiragli, ma
» presero il buon uomo del patriarca, e lo legarono da-
» vanti il re colle mani legate sì strettamente dietro il
» dorso che le mani in breve gli divennero grosse come
» la testa tanto che il sangue gli sprizzava da' molti siti
» di esse mani, e dal dolore che ne soffriva gridò al re:
» Ah sire, sire, giurate arditamente, poichè io prendo il
» peccato su di me e l'anima mia, ch'è vero che voi a-
» vete desiderio e volontà di compiere le vostre promesse
» e il giuramento. E non si sa se alla fine fu fatto il giu-
» ramento. Ma comunque sia andata la cosa gli ammiragli
» si tennero contenti del giuramento che il re avea fatto lo-
» ro, ed agli altri signori che quivi erano ». Liberato il pa-
» triarca di questa tortura rimase presso il re san Luigi che
» lo ricondusse in Palestina. Egli ebbe poco dopo il suo ri-
» torno una controversia con Gualtiero di Brienne conte di Jaffa
» per una torre di questa piazza ch'egli pretendeva appartener-
» gli, e che Gualtiero ricusava di consegnare. Per questo rifiuto
» il patriarca scomunicò Gualtiero che dapprima fece poco
» caso di tal punizione. Ma l'anno seguente essendo obbliga-
» to di marciare contra il sultano di Persia che avea fatto
» invasione in Palestina, domandò l'assoluzione al patriarca
» che gliela ricusò. In procinto di combattere la ricercò
» una seconda volta al prelato ch'era presente, e riportò
» un secondo rifiuto, locchè mise nell'esercito la costerna-
» zione, » e col conte, dice Joinville, trovavasi un distintissi-
» mo chierico ch'era vescovo di Rainnes (Rames) ... il qua-
» le disse al conte. Non vi turbate nella vostra coscienza
» della scomunica del patriarca, giacchè egli ha gran-
» dissimo torto, e col mio potere vi assolve in nome del
» Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amen: e disse